



31.08.2022 - Comunicato stampa

## **“I sepolcri imbiancati” hanno fatto il loro tempo**

Addossare la responsabilità del mancato dibattito del consiglio comunale di lunedì 29 agosto al gruppo di minoranza di centrosinistra **è falsificare la realtà dei fatti. Il numero legale per lo svolgimento dei lavori del consiglio deve essere garantito sempre dalla maggioranza.**

“Con le assenze in consiglio e le dichiarazioni pubbliche di queste settimane, abbiamo preso atto che **la maggioranza che regge la giunta Favero non c’è più e che permane solo la forte conflittualità al suo interno.** - afferma il Segretario del Circolo, Silvia Arreghini - **Un dibattito compiuto con queste assenze pesanti non era possibile.**”

Sottolineiamo che questa crisi trova il suo epilogo quando il gruppo Senatore bocchia con il suo voto contrario e senza nessuna motivazione gli equilibri di bilancio.

“La **Senatore** dà lezioni di comportamento istituzionale e parla di responsabilità quando dall’inizio della legislatura ha tenuto un **comportamento conflittuale nei confronti del sindaco e della giunta di cui fa parte.** Il voto contrario e questo comportamento della Senatore in questi due anni, inoltre, sono i motivi delle dimissioni dell’assessore Claudia Salvador, come da sue dichiarazioni pubbliche. **Rodriguez** è smemorato e **dimentica i costi del permanere della crisi.** Difficile, poi, definire la collocazione del “volta bandiera” **Pizzolitto**, che eletto nella Lega abbandona il gruppo e si rifugia nell’**indeterminatezza della sua azione**, per poi **criticare a sproposito tutti.** A **conferma di tutto ciò le dichiarazioni** del capogruppo della **Lega**, Barbisan, che attacca il gruppo Senatore al quale consiglia un esame di coscienza, ribadisce all’ex sindaca che votare contro gli equilibri di bilancio significa sfiduciare sindaco e giunta e le ricorda che è venuta meno all’impegno di dimettersi dopo l’insediamento del 2020. Chiude dicendo che **accordi con questi consiglieri non sono fattibili.**

In questa situazione era possibile in assenza di Sindaco e Lega fare un dibattito utile alla cittadinanza rispetto alla crisi? Il **sindaco** non può giustificarsi con le sue dimissioni, perché la Prefettura ha attestato che è in carica a tutti gli effetti fino al 7 settembre. **La sua assenza, quindi, era immotivata e non rispettosa del suo ruolo e delle istituzioni. Tutte queste assenze della maggioranza fanno presagire che non ci sono più margini di ricomposizione. Nei corridoi e nei bar, però, si sente parlare di un patto a tempo di maggioranza.**

Il sindaco anche in questa occasione ha dimostrato la sua **incapacità di gestire la sua maggioranza. È tempo che questi “sepolcri imbiancati” vadano a casa.**”